



**Digitale Terrestre
canali:**

64 - 52 - 50 U.H.F.

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

**Digitale Terrestre
canali:**

64 - 52 - 50 U.H.F.

www.telemajg.com



Distribuzione gratuita - Anno V
N. 23 - dal 14 al 20 Giugno 2010

I cittadini di Acquaviva che hanno chiesto la svolta FORZA E CORAGGIO IL POPOLO E' SOVRANO

E' sotto gli occhi di tutti il degrado che alberga al cimitero comunale di Acquaviva delle Fonti il luogo sacro in cui i nostri cari defunti sono sepolti e dovrebbero ricevere il massimo rispetto.

Invece a fronte di risorse economiche riservate ai servizi corrisponde il più totale abbandono! Queste doglianze speravo che fossero superate dopo l'insediamento della nuova amministrazione ma purtroppo contro la inefficienza burocratica e l'ostruzionismo dei "padroni del Palazzo de Mari" nulla, fino a questo momento, sono stati capaci di fare i nostri rappresentanti politici. Sicuramente il bilancio regalatoci dal commissario Prefettizio, la cui operatività è

stata difesa dai sindacati comunali - non tutti, non consente alla Giunta Squicciarini di dare un calcio al passato e di dare una svolta ad Acquaviva. Seppure il Sindaco e gli Assessori si muovano con entusiasmo e forte volontà per far ritornare il "potere" alla politica seria e trasparente, e di conseguenza al popolo sovrano, i "padroni del Palazzo de Mari" non sono favorevoli alla perdita dei diritti acquisiti negli anni e continuano a trasgredire gli indirizzi della maggioranza. Senz'altro una situazione di stallo che non porta beneficio ai cittadini onesti ma solamente a chi, approfittando della confusione, si inserisce tra un ufficio e l'altro e porta a casa provvedimenti che altrimenti sarebbero bocciati. Acquaviva non può aspettare al 2011 per risollevarsi e potrebbe essere disposta a sacrificarsi pur di vedere mandati a casa i "padroni del Palazzo de Mari" che fino ad oggi hanno distorto l'economia locale e trasferito le risorse



cittadine in altri territori; risorse che Acquaviva non potrà più recuperare. Il Cimitero Comunale, come il canile, sono piccoli esempi che dimostrano la necessità di fare immediatamente

le scelte giuste. Dopo l'articolo pubblicato il 20 maggio scorso dalla Gazzetta del Mezzogiorno nessun provvedimento è stato preso ai danni di chi gestisce i servizi cimiteriali, anzi il dirigente dell'UTC ha pensato bene di premiare il gestore rinnovandogli per altro periodo il contratto frutto di trattativa privata e non di un regolare bando. Una nuova gara era stata preparata ma la Codacons, avendo verificato la illegittimità del disciplinare, aveva richiesto, ed ottenuto, la sospensione.

Inoltre, mi chiedo per quale motivo l'ufficio competente non abbia provveduto alla esumazione delle salme secondo quanto disposto dalla normativa. In conclusione i nostri amministratori farebbero bene a scendere in piazza, informare i cittadini di quanto trovato al Palazzo de Mari e subito dopo recarsi in Prefettura, Corte dei Conti e Procura della Repubblica per richiedere una urgente verifica. . . non facendolo, sicuramente moralmente, si potrebbe diventare corresponsabili del sistema ben studiato dai "padroni del palazzo de Mari". Poiché le parole non possono ben raccontare quanto testimoniato dalle immagini, vi proponiamo a pag 3 le fotografie che immortalano il degrado del cimitero comunale . . . ad oggi tutto è irrimediabilmente peggiorato tranne qualche lieve miglioramento del verde pubblico!

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

Martedì 15 giugno 2010

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI SAN VITO MARTIRE



Ore 8.00: nella cappella di San Vito Santo rosario celebrazione eucaristica.
 Nella mattinata il parroco don Mario Cavallera e il sindaco Francesco Squicciarini visiteranno le masserie.
 Ore 18.00 Processione del Santo dalla cappella al palco dove sarà celebrata la Santa Messa. Dopo la celebrazione eucaristica saranno benedetti gli animali.
 Ore 19.00 Processione del Santo trainato dal cavallo (frisone) del signor Valentino Giovanni.
 Ore 20.30 Allieterà la serata un complesso musicale.
 Ore 22.30 Conclusione dei festeggiamenti con i fuochi pirotecnici.
 Durante la giornata la bassa musica di Mola di Bari girerà per le strade del paese.

FESTEGGIAMENTI MARIA SS. DI COSTANTINOPOLI

Iscrizioni per il corteo storico

Aperte le iscrizioni per partecipare al corteo storico in occasione dei festeggiamenti in onore della Santa Patrona di Acquaviva delle Fonti, Maria Santissima di Costantinopoli che si svolgerà domenica 5 settembre. Per dare la propria adesione recarsi presso la sede del Comitato feste patronali "Antica Deputazione" in Piazza dei Martiri, 21 dal 14 giugno per gli adulti e dal 28 giugno per i bambini nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

SOSTIENI
L'ECO DI ... ACQUAVIVA
IL SETTIMANALE
CHE DIFFONDE LA TUA CITTA'
CON UN CONTRIBUTO ANNUALE
LO RICEVERAI A CASA TUA
OGNI LUNEDI'

Per informazioni: telefono 331 7325601

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno V n. 23 - Settimana dal 14 al 20 giugno 2010

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Claudio Maiulli,

Angela Rita Radogna, Annunziata Pappalardo,

Maria Pugliese e Achille Signorile.

Il volume di
Vittorio Leo
Achille Signorile

L'UOMO VERRÀ
In vendita presso
la Libreria Stella
di Acquaviva delle Fonti

FARMACIE TURNI FESTIVI

19 giugno: Paolicchio - Spinelli

20 giugno: Paolicchio

DISTRIBUTORI CARBURANTI

TURNO FESTIVO

20 giugno: Q8 via Sammichele

Il Cimitero Comunale di Acquaviva delle Fonti... che vergogna!



Un giretto intorno al paese PROMEMORIA

Le tante inefficienze che hanno fatto di Acquaviva un paese di seconda mano. Lavori pubblici eseguiti senza controllo e sottomissione dei poteri all'arroganza degli appaltatori. La maleducazione degli automobilisti e la disattenzione dei vigili urbani. Smog, rumori, discariche, sporcizia, inciviltà.

Che Acquaviva sia decaduta è constatazione che mi viene riferita anche fuori dalla mia città: a Gioia del Colle, a Cassano delle Murge, a Sammichele di Bari, a Casamassima, a Bari. La decadenza di Acquaviva si legge nelle sue strutture abbandonate; nelle strade piene di buche; nel centro storico violentato e dimesso; nella carenza di controlli; nell'allegro impossessarsi di spazi pubblici da parte di esercenti che si allargano sulla strada; nella crescente maleducazione di automobilisti, di proprietari di cani, di motociclisti, perfino di giovanissimi che gettano per la strada buste di patatine, fazzolettini di carta, bottiglie di plastica o sporcano i muri con scritte idiote.

E che dire, poi, dei tanti che trasformano in discariche a cielo aperto le strade esterne, gettandovi materiali di risulta, mobili usati, vecchi televisori, sanitari inutilizzati, oggetti di plastica e lastre di amianto? E delle ditte appaltatrici che eseguono, ahimè incontrollate, scavi per le strade pubbliche e poi non ricostituiscono il manto a regola d'arte, lasciando buche che sprofondano e solchi che mettono a dura prova le caviglie umane e gli ammortizzatori delle auto?

Tutto questo è il segno di un abbandono del nostro vivere civile che non ci fa onore e che Acquaviva, per le sue tradizioni, per la sua cultura, per la sua storia non meritava e non avrebbe dovuto subire: andazzo che è il frutto della generale mancanza di controlli, da cui è scaturito il disinteresse, che a sua volta ha provocato la maleducazione e, da questa, l'inciviltà.

Ora è evidente che non si può mettere un vigile in ogni angolo di strada e che l'educazione civile comincia nelle famiglie e continua nella scuola, istituzioni che evidentemente non svolgono più il loro compito pedagogico. Ma che il Corpo dei Vigili Urbani debba darsi una regolata è un'esigenza assoluta, chiesta a gran voce da tutti i cittadini. Tempo fa il paese fu diviso in zone e fu assegnato un vigile per ogni zona. Ogni vigile, al termine del servizio, aveva l'obbligo di redigere e consegnare

al Comandante il rapporto della giornata. In questo modo, tutto ciò che accadeva nella zona di competenza del vigile veniva registrato e segnalato e la gente, oltre a sentirsi più protetta, si sentiva anche un pò più controllata.

Con questo sistema, i vigili, invece di passeggiare e discorrere amenamente con gli amici, invece di imboscarsi in ufficio, erano costretti a stare nelle loro zone; a muoversi su e giù all'interno della zona; a controllare, a verificare. E i loro rilievi non si limitavano più soltanto ai divieti di sosta, ma anche ai percorsi contromano, alla guida con il telefonino all'orecchio, all'eccessiva rumorosità di certe motociclette, alla pessima abitudine di qualcuno di utilizzare le strade come proprietà privata, alla frettolosa e superficiale attività di certi operatori ecologici.

I vigili, certamente, non amavano questo sistema, perché se qualcosa succedeva nella zona e non compariva nel rapportino... significava che il vigile era altrove!... Allora se ne liberarono appena poterono imporre l'abolizione alla prima amministrazione compiacente. Ma ora le cose sono peggiorate e credo che l'Amministrazione farebbe bene a ripristinarlo.

Stesso discorso vale per i piccoli lavori di manutenzione ordinaria, affidati ad una modesta squadra di operai a cui occorre dare direttive precise e categoriche. Le segnalazioni che, dalle pagine di questo giornale, vengono formulate da cittadini volenterosi e diligenti hanno bisogno di risposte urgenti e definitive. Non si può assistere allo spettacolo indecoroso e sciatto offerto da marciapiedi sconquassati, aiuole trasandate, panchine rotte, segnaletica divelta.

Insomma, al di là dei grandi programmi organizzativi di cui pure Acquaviva ha bisogno, occorre dare subito alla città il segno di un'attenzione e di una tempestività nelle piccole cose quotidiane che sono sotto gli occhi di tutti e che, con l'andare del tempo, sono destinate a peggiorare ed a costare molto, molto di più.

E non solo in termini economici: anche in termini di consenso!

Achille Signorile

**Majg Notizie il tg di informazione locale in onda
su TeleMajg dal lunedì al sabato**

alle 10:30 - 11:30 - 13:00 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica alle 12:20 - 20:30

lunedì alle 10:30 e sul sito www.telemajg.com

TAVOLO TECNICO PER LA GRAVE CRISI CERASICOLA

Presente anche l'Assessore all'Agricoltura Vincenzo Casucci

Lo scorso 7 giugno nella sala giunta del Comune di Turi si è costituito un tavolo tecnico per discutere della crisi agricola provocata dagli ultimi eventi calamitosi, con risvolti negativi in particolare sul comparto cerasicolo.

Alla presenza del Consigliere Regionale Michele Boccardi, si sono ritrovati l'Assessore provinciale alle attività produttive e l'Assessore Provinciale all'agricoltura - Onofrio Resta e Franco Caputo, il Sindaco di Turi - Vincenzo Gigantelli e la giunta comunale, i capigruppo della minoranza del comune di Turi, i Sindaci dei comuni di Sammichele,



Casamassima, Putignano, l'Assessore del comune di Conversano - Vito Antonio Afarano, il Consigliere Comunale di Conversano - Giuseppe Locorotondo, il Consigliere Comunale di Castellana Grotte - Francesco Bellino e l'Assessore all'agricoltura del Comune di Acquaviva delle Fonti - Vincenzo Casucci. All'incontro anche rappresentanti delle associazioni di categoria ALPA - CGIL, Coldiretti, C.I.A., UGL, COPAGRI. Hanno partecipato, inoltre, CIHEAM - IAMBA e un rappresentante del Centro Studi Sperimentale nel Campo dell'Economia e della Ricerca. Il tavolo tecnico ha visto la partecipazione straordinaria di due esperti tecnici: Matteo Antonicelli e Angelo Di Pierro (Responsabile Ufficio Agricoltura Provinciale). La discussione ha messo in evidenza come l'agricoltura, ed in particolare la coltura cerasicola rappresenti uno dei settori essenziali dell'economia del territorio comprendente i comuni di Turi, Casamassima, Castellana Grotte, Conversano, Sammichele di Bari, Putignano e Acquaviva delle Fonti. E' evidente che la gran parte delle aziende agricole della zona si trovano ad affrontare un pesante stato di crisi dovuto ai mancati guadagni derivanti dagli eventi calamitosi susseguitesi negli ultimi mesi e che i danni verificatisi incideranno negativamente sull'economia agricola anche per i prossimi anni. Le stesse aziende fanno fatica a fronteggiare impegni, sia di natura bancaria che previdenziale. Inoltre, non sono

stati ancora adottati i bandi per l'attuazione delle misure del Programma di Sviluppo Rurale a favore delle aziende agricole singole e/o associate. Dal suo canto, però, la Regione Puglia ha già avviato sopralluoghi per rilevare

i danni subiti dalle aziende agricole. A seguito di un'ampia ed approfondita disamina dell'argomento, i presenti, all'unanimità, hanno deciso di sottoscrivere un documento indirizzato agli Organi competenti nazionali, regionali e provinciali. Nel documento si chiede:

-che la Regione adotti il provvedimento per richiedere, al Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali, l'emanazione del decreto di delimitazione delle aree danneggiate dalle avversità per i comuni di Turi, Casamassima, Castellana Grotte, Conversano, Putignano, Sammichele di Bari e Acquaviva delle Fonti, per la motivazioni sovraesposte e, di adottare, il conseguente provvedimento di assegnazione delle risorse finanziarie previste dal Fondo di Solidarietà Nazionale; -che la Regione chieda al Governo di incrementare la dotazione finanziaria dei capitoli di spesa del Fondo di Solidarietà Nazionale, sia per la concessione dei contributi in conto capitale e in conto interessi a favore delle aziende agricole danneggiate, che per la concessione dell'aiuto sulle assicurazioni agevolate; -che il provvedimento della Giunta Regionale contenga anche la richiesta di intervento a favore dei lavoratori agricoli per il riconoscimento delle prestazioni previdenziali e assistenziali; -che la Regione convochi un incontro con gli istituti di credito per ricercare ogni utile soluzione per aiutare le aziende agricole danneggiate dagli eventi atmosferici avversi; -che la Regione valuti la possibilità di iscrivere in bilancio una somma per contribuire a erogare alle aziende agricole i contributi in conto capitale e in conto interessi; -la rideterminazione dei termini della ristrutturazione e modalità della soluzione per i contenziosi pregressi INPS e dei pagamenti attuali in modo da consentire a tutti di fuoriuscire dalle pendenze.

SERVIZIO TAXI SOCIALE



★ Servizio trasporto da casa tua all'Ospedale "Miulli" e viceversa

★ Servizio trasporto da e per aeroporto

★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



chiama il n. 347.2780648

5 e 6 giugno 2010 Congresso Cittadino del Partito Democratico LE PRIME DICHIARAZIONI DEL NEO ELETTO SEGRETARIO Nominati anche i membri del Coordinamento di Circolo



Vito Caroli, neo eletto segretario del Pd di Acquaviva delle Fonti: 273 iscritti hanno sancito all'unanimità la sua elezione. Come mai si è avvicinato alla politica?

R.: Nuovo alla politica attiva, meno nuovo a quella partecipata, al senso di condivisione delle istanze migliori e più genuine che vengono dalla coscienza di ciascun cittadino. Ho aderito da subito al progetto del Partito Democratico sintesi, come noto, delle tradizioni comuniste, socialiste e del partito popolare italiano che intanto traghettava nella Margherita. E' sorta la necessità di andare oltre, di sentirmi più impegnato, più protagonista, e più partecipe della politica cittadina. Nelle scorse elezioni amministrative, ho dato la mia disponibilità e sono stato candidato nella lista del PD. Dal successo elettorale, che come noto, ha sancito l'elezione di Francesco Squicciarini quale sindaco del nostro paese, è maturata la disponibilità al confronto all'interno del partito e quindi la disponibilità a rendermi sintesi delle varie anime, oggettivamente presenti anche all'interno del partito cittadino ed intraprendere un cammino di ritrovata coesione e unità. La sfida non solo a livello locale ma anche al livello nazionale del PD è quella di rendere più unite le varie anime che sono presenti, le culture che all'interno dello stesso partito si ritrovano, facendone un'anima sola.

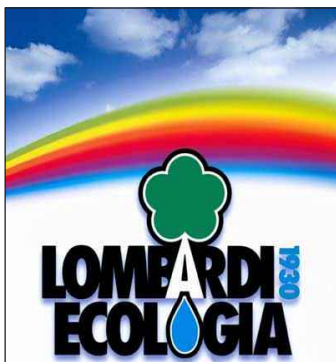
Nella sua relazione sottolinea spesso la necessità del ritrovamento all'interno del partito e di una unità di intenti, di una coesione, di un lavoro non indifferente da svolgere.

R: E' questo il punto di partenza. Ritrovare, a cominciare dal nostro interno, un'unità di intenti, valorizzare le diversità facendone però un momento ed un motivo di unione e di forza. Abbiamo il dovere come primo partito cittadino di farci riconoscere dal paese come forza di governo; un dovere che non può vederci deboli e impreparati a questa sfida. Dobbiamo assolutamente consolidare il consenso politico nell'elettorato di Acquaviva, possiamo farlo ritrovando coesione al nostro interno. Non si tratta, come ho avuto modo di dire nella relazione presentata al congresso, di alchimie, di cortine fumogene, di vestiti da esibire all'esterno, nascondendo al nostro interno lacerazioni e scontri. Si tratta di renderci protagonisti di una vera fase di confronto, nella dialettica che è normale che ci sia all'interno di ogni partito, ma di ritrovare poi nella diversità un momento di forza per costruire l'unità all'interno del partito.

Tra le diverse affermazioni leggiamo: "L'azione politica non può prescindere prima di tutto dall'amore, dal rispetto e dalla cura per la nostra Città, cosa che nelle passate Amministrazioni non si è verificata".

R.: La mia è una sorta di denuncia. Negli anni più recenti la politica, in particolare ad Acquaviva, è stata assolutamente autoreferenziale, ripiegandosi su se stessa: agli occhi dei cittadini è parsa ingessata. Questo non possiamo più permettercelo, il nostro dovere è quello di aprirci ai cittadini, cercando il dialogo costante. Il Partito democratico, così come lo intende la gente e tutte le persone che mi affiancano nel lavoro, è aperto al confronto con ciascuno. Non ci nascondiamo, non evitiamo il confronto con nessuno, andiamo incontro a ciascun cittadino. Ho detto durante il Congresso che il Partito Democratico cerca il dialogo con le persone, con la gente.

Segue



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

**Amministrazioni
Condominiali**
Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

Lorenzo Salentini

I problemi di questa Città, come tutte le Città italiane sono tanti, dalla Amministrazione "ordinaria" a quella "straordinaria". E' importante che i Consiglieri Comunali non siano distaccati e seguano le linee di Partito, quindi una linea di governo ben precisa per quanto riguarda il PD. In passato, forse, è andato disperso questo patrimonio che la politica della Democrazia Cristiana, del Partito Socialista, del Partito Comunista avevano creato; una forte unità d'intenti tra i rappresentanti istituzionali e le forze politiche ed i partiti.

R.: Ho sottolineato, inoltre, che c'è l'esigenza di coordinare l'azione politica a livello Istituzionale, e quindi ad iniziare dai nostri Consiglieri Comunali. Così facendo l'azione politica del nostro partito farà da sponda all'Amministrazione a sostegno del Sindaco; non deve sfuggire che il Primo Cittadino è espressione del nostro partito, prima ancora dell'intera coalizione che lo sostiene.

Tra gli obiettivi a cui Lei fa riferimento osserviamo la costituzione di una nuova classe dirigente del Partito e la eliminazione del doppio incarico. Quindi l'impegno ad una maggiore chiarezza, efficienza e soprattutto unità.

R.: E' un principio che è stato sancito già nella fase costituente del Partito Democratico, ribadito anche nell'ordine del giorno discusso nell'eligendo coordinamento provinciale. Il Partito Democratico impone ai propri dirigenti l'obbligo di evitare doppi incarichi. Chi riveste incarichi istituzionali, non può rivestire incarichi all'interno del partito e viceversa. Questo per garantire trasparenza all'azione politica.

Una sede idonea e l'utilizzo di tutti quei mezzi di comunicazione che danno la possibilità, ad una forza politica, di dialogare con l'esterno. E non solo con i propri iscritti. Come realizzare tutto questo?

R.: Dobbiamo confrontarci con delle risorse limitate perché la crisi che affligge la Nazione, ovviamente, non risparmia

neanche i partiti ed i soggetti politici. Non possiamo chiuderci all'interno di un circolo: la sede idonea è quella che accoglie la partecipazione dei cittadini; anche quelli lontani dal Partito Democratico. Abbiamo il dovere di aprirci prescindendo dall'appartenenza politica e dalle convinzioni. Una sede idonea ed informatizzata perché la sfida che ci impone oggi il progresso è quella della comunicazione ricorrendo ad ogni strumento. *Il coordinamento del PD è composto da trenta membri: 15 donne e quindici uomini. Un segnale?*

R.: Assolutamente! L'alternanza di genere è un altro dei principi sanciti dal Partito Democratico, in ossequio alla parità tra uomini e donne.

Congresso del 5/6 giugno

Componenti del Coordinamento di Circolo

Segretario: Vito Antonio Caroli; 1. Lattarulo Giovanni; 2. Dinapoli Antonella; 3. Dinapoli Luca; 4. Sportelli Angelica; 5. Romanelli Francesco; 6. Pietroforte Francesca; 7. Pastore Vincenzo; 8. Morano Immacolata; 9. Nettis Giovanni; 10. Lenoci Maria; 11. De Marinis Felice; 12. Antonicelli Angela; 13. Martellotta Domenico; 14. Rigato Adriana; 15. Morgese Girolamo; 16. Trotti Rita; 17. Petrelli Francesco; 18. Labarile Rosa; 19. Sorressa Domenico; 20. Tria Marilda; 21. Romanelli Vito; 22. Fraccascia Vincenza; 23. Cosmo Giuseppe; 24. Bianco Carmelinda; 25. Labarile Nicola; 26. Cosmo Marina; 27. Virgilio Michele; 28. Bruno Daniele; 29. Lagioia Ester; 30. Ventura Clarice.

Del Coordinamento di circolo fanno parte di diritto: Giovanni Tria (Delegato Regionale); Pasquale Cotrufo (Segretario Giovani Democratici); Francesco Squicciarini (Sindaco); Giuseppe Magistro (Consigliere Comunale PD); Giuseppe Luisi (Consigliere Comunale PD); Cataldo Colangiulo (Consigliere Comunale PD); Domenico Tria (Consigliere Comunale PD).



PASSA PAROLA . . . PASSA PAROLA

CON LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
PENSA ALLA SOLIDARIETA' ... E' GRATIS

Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale

Tale dicitura la trovi sui modelli:

CUD 2009 per chi non è tenuto alla dichiarazione

730 per chi dichiara attraverso il CAF o il proprio sostituto d'imposta

Unico per chi dichiara direttamente o tramite fiscalista di fiducia

Basta firmare e scrivere nell'apposito spazio il seguente codice

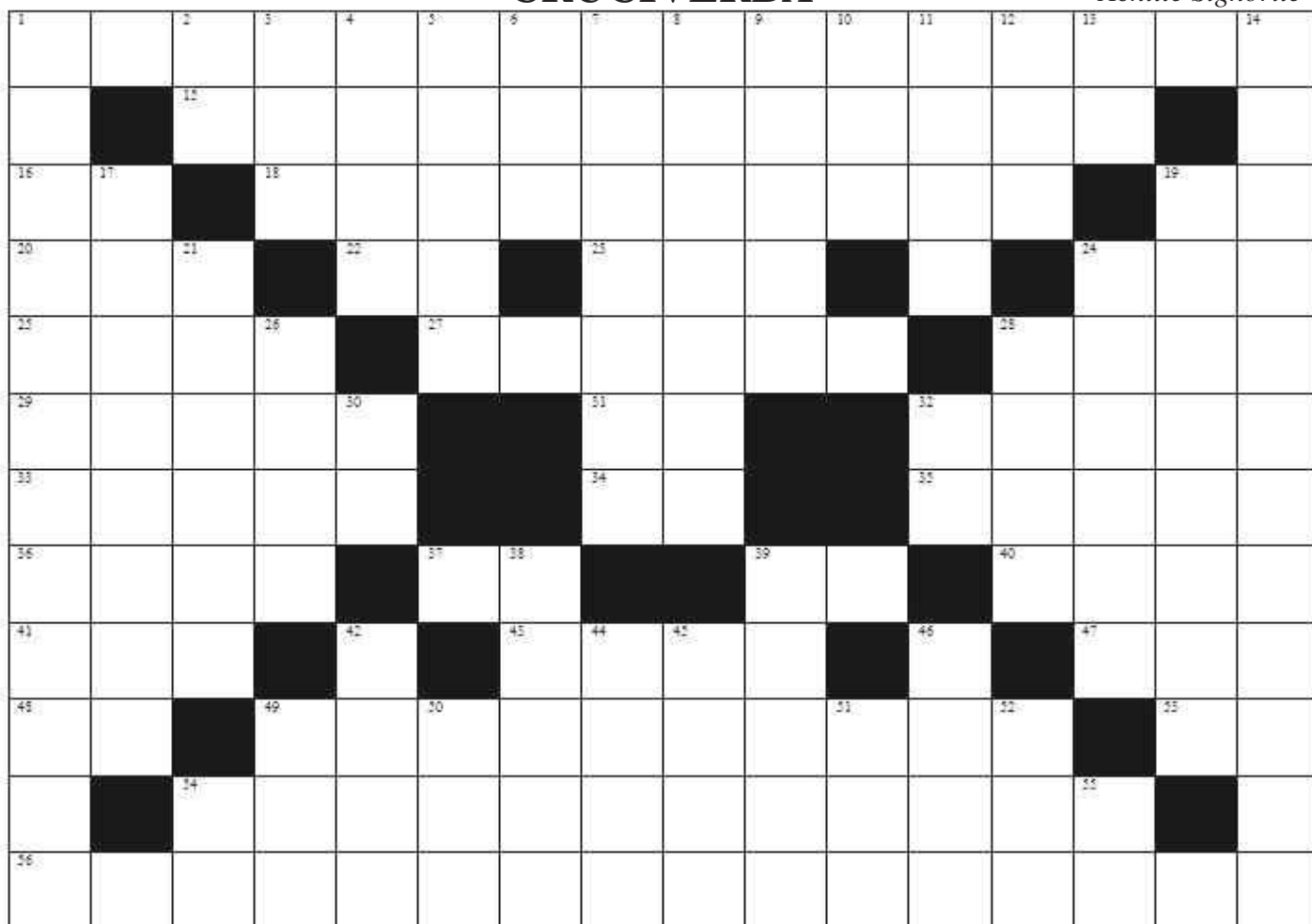
06029640726

ed il tuo 5 per mille andrà alla Cooperativa Sociale STELLA di Acquaviva delle Fonti
La tua scelta non comporta nessuna spesa ed è indipendente dalla destinazione dell'8 per mille
Così ci aiuterai a sostenere la cooperativa e soprattutto le nostre attività.

E' una scelta che possiamo fare in tanti: passa parola . . .

CRUCIVERBA

Achille Signorile



ORIZZONTALI: 1. L'arte di far ridere -15. Accusa -16. Le dispari di dopo -18. Nel linguaggio medico, l'assenza di un particolare enzima presente in tutti gli esseri viventi -19. Preposizione articolata -20. Fiume della Savoia -22. Sigla di Enna -23. Tipologia di astronavi della flotta di Star Trek -24. Indica la temperatura basale del corpo -25. Nome maschile cambogiano -27. Coloritura aurea dell'alluminio -28. Cosa assolutamente proibita -29. Schiniero a lamine di bronzo usato dai soldati romani - 31. Sigla del maggiore partito di opposizione all'attuale governo -32. Unità di misura della capacità elettrica -33. Ama Turandhot -34 Onda anomala -35. Il nome del pittore Sassu -36. Tribù di pellerossa stanziati nell'Alto Missouri -37. Iniziali di Cassin, Premio Nobel per la pace 1968 -39. Iniziali del pittore veneto Giambono (1420-1462) -40. Città tedesca sulla riva sinistra del Reno -41. Piccolo comune dell'Alta Garonna -43. Sigla dell'Associazione dei cittadini per l'ambiente - 47. Album pubblicato nel 2000 dai Blackalicious - 48. Una coppia a bridge o a burraco -49. Aggettivo per indicare la roccia costituita prevalentemente da minerali chiari o bianchi -53. Apocope di oro, usato, ad es. nell'indicare la chiesa fiorentina di S. Michele -54. Rare malattie ereditarie dovute a carenza di un particolare enzima nel sangue -56. Strumento ottico usato per misurare la curvatura del cristallino.

VERTICALI: 1. Personaggio che ama starsene a ginguillare, piuttosto che prendere una decisione -2. Sigla di Rieti -3. Codice aeroportuale di Nausimo Harbour, in Canada -4. Lo pronunciò Pilato presentando l'Homo -5. Centro climatico in provincia di Savona -6. Sigla della libreria dei testi latini -7. Figura retorica che indica l'ampliamento successivo di una parola appena accennata -8. Il mare greco -9. Tristan, poeta e saggista rumeno -10. Istituto per l'Industria di Stato -11. Seme, con alto potere nutritivo e con poco amido, da cui si estrae un olio commestibile usato anche come solvente -12. Le pari dell'utenza -13. Il dittongo del paciere -14. Metodico - 17. Instabile, provvisorio -19. Fischi per fiaschi -21. Il secondo nome del re di Spagna -24. Nome di cinema o di circolo -26. Legendario re danese -28. Anteposto a show, indica un programma televisivo di intrattenimento -30. Le iniziali del comico Fabrizi -32. Il contrario del 30 verticale -38. L'albero della cioccolata -39. Gridato dopo "avanti", mette in moto la truppa -42. Attrice americana di nome Patricia, interprete di Colazione da Tiffany -44. La domestica di una volta -45. Indica, in inglese, il fenomeno anormalmente alto di assorbimento della calotta polare -49. Acronimo del legamento crociato anteriore del ginocchio -50. Sigla per indicare le malformazioni del tratto urinario -51. Organizzazione atomica dell'energia - 52. L'Associazione degli Editori fondata a Milano nel 1948 -54. Sigla di Asti -55. Congiunzione latina.

(la soluzione in uno dei prossimi numeri)

TERZO CAPITOLO DEDICATO AI TRASFORMERS

Il nuovo film chiude la trilogia con un grande cattivo in versione 3D

Con l'avvicinarsi della data prevista di uscita in tutti i cinema del terzo e conclusivo capitolo dedicato ai giocattoloni Transformers, arrivano le prime indiscrezioni sul cast. Confermato il ritorno di Kevin Dunn e Julie White, nelle vesti dei genitori di Sam Witwicky-Shia LaBeouf, la presenza della new entry Patrick Dempsey e la definitiva rinuncia della ormai star Megan Fox, che verrà rimpiazzata dalla bionda e sexy modella di Victoria's Secret, Rosie Huntington-Whiteley. Ma le news e le conferme non arrivano solo dal cast. Altre grosse novità per *Transformers 3* sono annunciate dallo stesso regista Michael Bay e del produttore Lorenzo di Bonaventura, intervistati da Usa Today. I due hanno innanzitutto confermato che il film sarà in 3D e che sarà davvero l'epilogo della trilogia. "*Transformers* potrebbe essere oggetto di un reboot in futuro, ma con questo film finisce questa trilogia", ha affermato Bay, che ha anche annunciato



chi sarà il cattivo: Shockwave, il dittatore di Cybertron dopo la partenza di Autobot e Decepticon per la Terra. Inoltre, *Transformers 3* dovrebbe abbandonare "l'umorismo spiccio" del secondo episodio per sviluppare e approfondire meglio la trama, risultata alquanto ridicola e povera di contenuti, che stando a quanto rivelato dagli autori, sarà legata alla sfida spaziale tra ex U.S.S.R. e Usa. Infine, nel cast dovrebbe tornare anche John Turturro nei panni di Simmons. *Transformer 3*, diretto da Michael Bay e prodotto dalla Dreamworks Pictures, uscirà nelle sale americane il 1° luglio 2011. Nel cast Shia LaBeouf, Rosie Huntington-Whiteley, Josh Duhamel, John Malkovich, Tyrese Gibson, Frances McDormand, Ken Jeong e Patrick Dempsey. Tutti si chiedono se ripeterà gli incassi dei primi due episodi ma cosa certa non deluderà gli amanti dei film ad alto contenuto adrenalinico.

Claudio Maiulli

Manifestazione conclusiva Pon S.S.S. "Antonio Lucarelli"

LE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI

Per il terzo anno consecutivo la Scuola Statale Secondaria di primo grado "Antonio Lucarelli" ha portato a termine il progetto PON "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il Fondo Sociale Europeo, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La manifestazione conclusiva, tenutasi il giorno 3 giugno presso l'auditorium dell'Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado "C. Colamonicò", ha permesso ai ragazzi partecipanti di mettere in mostra le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso. Dopo un breve intervento della DS Anna Lia Minoia, che ha ricordato il valore e le finalità di questa esperienza, è iniziata la presentazione dei lavori realizzati nel corso del progetto. Ha esordito il modulo "Scrivere per il teatro", guidato dall'esperto Stefano Di Lauro. Gli alunni hanno letto alcuni degli elaborati più significativi delle differenti tipologie di scrittura teatrale, prodotti individualmente o in gruppo durante l'attività laboratoriale. Nel corso dell'esibizione è stato possibile apprezzare il lavoro svolto sul piano linguistico, retorico e stilistico tradotto in monologhi, dialoghi e scene. I ragazzi del secondo modulo, dal titolo "Matemania", hanno presentato alcuni dei contenuti del corso tenuto dall'esperto Nicola Filipponio, soffermandosi in particolare sulle applicazioni della matematica e della geometria in alcuni contesti del vissuto quotidiano. Il modulo "Easy English" intendeva migliorare le competenze linguistiche in inglese a livello di

comunicazione e di comprensione. I dialoghi, effettuati con un esperto di madre lingua, Chloe Ann Holford, hanno privilegiato e sviluppato le attività orali in situazioni di reale comunicazione attraverso la continua interazione con l'esperto. I ragazzi, durante il saggio, hanno esposto delle osservazioni personali in lingua inglese intervallate da due canzoni, "Imagine" e "He's got the whole world in his hands". Il modulo "Sulle orme di Archimede" condotto dall'esperto Agostino Giampietro, a carattere scientifico-sperimentale, ha avuto come obiettivo primario l'acquisizione del metodo scientifico, poiché rientra nel campo della scienza tutto ciò che può essere verificato mediante l'esperienza. Durante la manifestazione i ragazzi iscritti hanno illustrato le più significative esperienze effettuate durante il corso. Per ultimi sono stati presentati i lavori del laboratorio di giochi linguistici "I draghi locopei", nel quale i ragazzi con l'esperta Roberta Catalano hanno imparato a giocare con le parole, scoprendo le infinite possibilità combinatorie della lingua e cogliendo i significati imprevedibili che emergono dalla manipolazione delle parole. I ragazzi hanno letto monologhi, poesie, anagrammi e indovinelli. Gli elaborati prodotti sono stati raccolti in un volumetto di cui è stata distribuita copia ad ogni partecipante, a testimonianza e memoria dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti.

proff.sse Annunziata Pappalardo - Maria Pugliese

LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



NEL NOSTRO COMUNE MANCA LA PROGRAMMAZIONE



Che i soldi ad Acquaviva vengano spesi male è risaputo, ma non pensavo tanto. Qualche tempo fa, la passata Amministrazione comunale pensò di fare installare davanti agli scivoli per diversamente abili dei dissuasori di sosta, quegli archetti gialli per capirci, come rafforzativo, per "invitare" gli automobilisti a lasciare libero il passaggio. Anche se la cosa dovrebbe avvenire in automatico. L'Ente comunale spese i soldi di noi cittadini per sensibilizzare ulteriormente tutti a rispettare delle aree riservate. Alcuni di questi furono messi in prossimità di scivoli anche in Piazza Garibaldi. Passeggiando nei dintorni della piazza, ora un cantiere aperto per via dei lavori di rifacimento, ho però notato che gli scivoli per diversamente abili adesso sono stati disposti in punti differenti. Mi chiedo: "Che fine faranno quei dissuasori? Perché non si è disposta la collocazione degli scivoli dov'erano già?". Dalle foto che ho scattato si vede che i dissuasori ci sono ancora, ma il marciapiede non prevede passaggi per disabili. Quello che mi viene da pensare è che in questo Comune, ahimè, manca la programmazione da parte dell'Ufficio preposto, in questo caso credo si tratti dell'UTC. Non solo si è perso del tempo quando sono stati sistemati gli archetti, ma sono state spese male le risorse di un Comune. Inoltre sembra, guardando al di là della recinzione, che lo scivolo costruito sia anomalo: i blocchi che lo delimitano, se lasciati così come sono, potrebbero costituire pericolo a causa del dislivello che si crea. Sulla nuova pavimentazione della Piazza si notano poi dei cilindri, dove suppongo verranno inseriti i pali della pubblica illuminazione: a me sembrano troppo distanti l'uno dall'altro. Piazza Garibaldi sarà illuminata a sufficienza? Spero che le mie segnalazioni non siano accantonate.



anche in Piazza Garibaldi. Passeggiando nei dintorni della piazza, ora un cantiere aperto per via dei lavori di rifacimento, ho però notato che gli scivoli per diversamente abili adesso sono stati disposti in punti differenti. Mi chiedo: "Che fine faranno quei dissuasori? Perché non si è disposta la collocazione degli scivoli dov'erano già?". Dalle foto che ho scattato si vede che i dissuasori ci sono ancora, ma il marciapiede non prevede passaggi per disabili. Quello che mi viene da pensare è che in questo Comune, ahimè, manca la programmazione da parte dell'Ufficio preposto, in questo caso credo si tratti dell'UTC. Non solo si è perso del tempo quando sono stati sistemati gli archetti, ma sono state spese male le risorse di un Comune. Inoltre sembra, guardando al di là della recinzione, che lo scivolo costruito sia anomalo: i blocchi che lo delimitano, se lasciati così come sono, potrebbero costituire pericolo a causa del dislivello che si crea. Sulla nuova pavimentazione della Piazza si notano poi dei cilindri, dove suppongo verranno inseriti i pali della pubblica illuminazione: a me sembrano troppo distanti l'uno dall'altro. Piazza Garibaldi sarà illuminata a sufficienza? Spero che le mie segnalazioni non siano accantonate.

EPPURE BASTEREBBE UNO SPECCHIO PER MIGLIORARE LA VISIBILITA'



Gentile Direttore, in questo paese si rilasciano autorizzazioni senza criterio e senza adottare le dovute cautele. Vengo al dunque. In via Sammichele per ristrutturare un edificio è stata sistemata l'impalcatura che oltre a provocare un pò il restringimento della carreggiata, ha ridotto notevolmente la visuale. Bisogna prevenire anziché curare, lo dice



anche un noto detto. Bisogna fare dei sopralluoghi per verificare che la normale viabilità non venga compromessa. All'angolo della strada, (tra via A. De Gasperi e via Sammichele), sarebbe dovuto essere posizionato uno specchio, in modo che, chi esce da via Cordasco, deve poter vedere chi sopraggiunge da via Sammichele. Così come stanno le cose, l'automobilista deve sorsi parecchio per avere un minimo di visuale. Poi la situazione diviene ancora più pericolosa perchè in via Sammichele i pedoni, a causa della impalcatura, sono obbligati a scendere dal marciapiede e proseguire sulla strada: chi esce da via Cordasco potrebbe trovarsi improvvisamente dinnanzi anche persone. Spero si faccia urgentemente un sopralluogo e si installi uno specchio, per me sarebbe la soluzione migliore.

UNA STRADA UN PO' APERTA ED UN PO' CHIUSA . . . ORA SEMPRE APERTA!



L'apertura di quella strada ed i lavori del nuovo marciapiede di via Sammichele sono state una ottima cosa. Grazie a chi ne è stato il promotore. Però, caro Direttore devo sollevare una lamentela perché la strada in questione non è provvista di marciapiedi per i pedoni mentre un palo della pubblica illuminazione potrebbe essere pericoloso visto che si trova "per strada". Forse la strada non è ancora stata ultimata? Mi pongo questo quesito perché in queste primi giorni di giugno sistematicamente, non so chi, toglieva le transenne e consentiva la circolazione. Speriamo che si costruisca anche un marciapiede e che quel palo sia subito segnalato come prevedono le norme. Grazie dell'ospitalità.

ASFALTO SUL MARCIAPIEDE E NOI PEDONI DOBBIAMO VOLARE?



Gentile Direttore, Le faccio notare che in via del Sacro Cuore chi ha eseguito i lavori di rifacimento dell'asfalto, per la seconda volta, ha abbandonato per diversi giorni la polvere d'asfalto sul marciapiede impedendo così ai pedoni di poterci passare. Ma non è forse dannosa per la salute quella polvere di asfalto? Comunque sicuramente ha impedito il passaggio dei pedoni. Allo stesso tempo mi piacerebbe sapere se la strada è stata asfaltata per la seconda volta perché non ben realizzata l'anno scorso e quindi a spese della ditta o per quale altro motivo? Intanto l'assessore farebbe bene a verificare se è stata scritta una regolare relazione di lavori eseguiti non a regola d'arte o se ci si comporta come a casa propria con il proprio artigiano "a parole".

RIFIUTI IN CURVA E PERICOLOSI PER DIVERSI GIORNI



Finalmente i rifiuti sono stati rimossi, comunque invio lo stesso lo sfogo perché è giusto che i miei concittadini si rendano conto di quanto siamo incivili e di quanto sia necessario un maggior controllo da parte dei vigili urbani. Oltre a questo quei cassonetti dell'immondizia andrebbero rimessi dove è stato previsto con regolare delibera di giunta a suo tempo ossia in via Palmiro Togliatti e non in bella mostra su di una strada a forte densità di traffico dove sia per la raccolta che per depositarvi i rifiuti, spesso per terra, si crea intralcio alla circolazione. I cassonetti vanno posizionati secondo parametri oggettivi e non a seconda di chi abita nelle vicinanze!

PIANTE RUBATE IN PIAZZA VITTORIO EMANUAELE II!

Secondo me sono state rubate delle piante da piazza Vittorio Emanuele II perché essendo pensionato mi intrattengo da quelle parti e ho visto che le piante messe il giorno prima all'indomani erano sparite. Un mio amico mi ha detto di aver visto una donna agire in tutta calma. Ma dove siamo arrivati. E i vigili non vedono niente. Prima le piante le rubavano al cimitero, ora anche sotto gli occhi di tutti.

PER VEDERE BENE TELEMAGG
passa al digitale terrestre



canale 64 - Bari e provincia
canale 52 - Andria, Barletta, Trani
canale 50 - Brindisi e provincia



IL PRIMO VERO DISCOUNT

Aperti anche il giovedì pomeriggio . . . non stop al risparmio!



"3 giorni di follia" 14 - 15 - 16 giugno



COCA COLA LATTINA CL. 33 - EURO 0,35

6 CONI GELATO - EURO 1,49

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE LT. 1 - EURO 0,89

SALUMERIA

MACELLERIA

MORTADELLA - EURO 5,90

COSCE DI POLLO - EURO 1,90

SALAME MILANO - EURO 7,60

SPIEDINI MISTI - EURO 5,90

ALETTE DI POLLO - EURO 2,50



QUALITA' CONVENIENZA CORTESIA
Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti
ampio parcheggio riservato